



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

RELATIVO AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2024

ECOENNASERVIZI SRL UNIPERSONALE

Sommario

Premessa.....	3
Presentazione della società.....	3
Situazione adeguamenti statutarî ed adempimenti ai sensi del D.Lgs. 175/2016.	4
EcoEnnaServizi S.r.l.	4
Organo amministrativo e di controllo	5
Andamento della gestione e fatti di rilievo avvenuti dal 1° Gennaio 2024	5
D.Lgs. 36/2023 e la Piattaforma e-procurement	11
Obiettivi	11
Attività di ricerca e sviluppo.....	12
Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti	12
Documenti approvati.....	12
Prevenzione della corruzione e trasparenza	12
ARERA.....	13
Attività Patrimoniale 2024	14
Attività Economica e Finanziaria.....	14
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	15
Il Bilancio.....	16
Conto economico riclassificato a Valore Aggiunto	21
Indici di misurazione del grado di indebitamento.....	24
Equity/assets ratio	24
Autonomia finanziaria.....	24
Rapporto di indebitamento.....	25
Indici di liquidità.....	25
Liquidità primaria	25
Indice di liquidità generale.....	26
Analisi per margini.....	26
Margine di struttura.....	26
Capitale Circolante Netto.....	27
Margine di tesoreria	27
Analisi della situazione economica.....	27
ROA - Return on Assets.....	28
ROI - Return on Investments	28
ROE - Return on Equity.....	28
ROS- Return on sales	28
Indicatori di produttività ed efficienza.....	29
Ricavi / Numero dipendenti	29
Valore aggiunto / numero dipendenti.....	29

Reddito operativo / n. dipendenti	29
Indici di rotazione	30
Giorni di dilazione dei crediti	31
Giorni di dilazione dei debiti	31
Il Personale.....	31
Ambiente.....	31



RELAZIONE sul GOVERNO SOCIETARIO
con riferimento al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024
(Ex art. 6 del d. lgs 175/2016 e smi)

Premessa

La presente relazione sul governo societario, a chiusura dell'esercizio 2024, è stata redatta ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 commi 2, 3, 4 e 5, del D.Lgs. 175/2016.

Nel merito, l'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" ha infatti introdotto nuovi adempimenti in materia di governance delle società a controllo pubblico. Nello specifico, i commi da 2 a 5 dell'art. 6 del T.U. dettano una serie di disposizioni finalizzate all'introduzione di best practices gestionali.

La EcoEnnaServizi in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, del citato Testo Unico - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario. La norma non disciplina in modo dettagliato il contenuto della relazione, limitandosi ad indicare che in essa confluiscono il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (articolo 6, comma 2), gli ulteriori strumenti di governo societario (articolo 6, comma 3) oppure le ragioni per cui questi ultimi non sono stati adottati (articolo 6, comma 5). La presente relazione è allegata al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2024 a cui fa espresso riferimento.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, non ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Ai sensi dell'art. 2428 C.c. si segnala che l'attività viene svolta in Enna nella sede tecnico-amministrativa sita in Via Pergusa 99.

La società svolge la propria attività nel settore di gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti nell'ARO del Comune di Enna.

Presentazione della società.

La società, nel corso dell'esercizio in rassegna, ha continuato e continua a svolgere le attività rientranti nel servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati oggetto degli affidamenti "in house" da parte del Comune di Enna, Socio Unico.

Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 175/2016, sono società a controllo pubblico le società su cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano i poteri di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile e le società in cui, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale, è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo, in applicazione di norme di legge, statuti o patti parasociali.

La relazione di cui al c. 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 rappresenta, per il socio uno strumento di governance societaria, offrendo allo stesso una panoramica sull'andamento della partecipata. In particolare la stessa permette di monitorare il perseguimento degli obiettivi fissati dall'ente socio, in forza dei poteri di direttiva e di influenza da esso esercitati, e di presidiare gli equilibri

economici, finanziari e patrimoniali della società e gli interessi pubblici sottesi all'attività esercitata.

Art. 6 D.Lgs. 175/2016

- Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico 1. Le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività. 2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4. 3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti: a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale; b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione; c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società; d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea. 4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio. 5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

Situazione adeguamenti statutarî ed adempimenti ai sensi del D.Lgs. 175/2016.

Nel corso dell'Assemblea straordinaria del 16 novembre 2023, la società ha provveduto all'adeguamento dello statuto alle direttive poste dal D.lgs. 175/2016 e più precisamente sono stati modificati i seguenti articoli 3,4, 5,7,11, 12, 13, 14, 16,18, 20 e 21.

Per le stesse finalità con l'Assemblea straordinaria dei Soci del 29 giugno 2018, la EcoEnnaServizi S.r.l. ha adeguato lo statuto al D.lgs. 175/2016 l'art. 11.2 lett. a) e f) dell'Art. 11 dello Statuto relativo alle competenze dell'Assemblea in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio.

EcoEnnaServizi S.r.l.

Nell'anno 2017 a seguito di delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 30/01/2017 è stata costituita la società a responsabilità limitata interamente controllata dal Comune di Enna secondo il modello "in house providing" per la gestione integrata dei rifiuti di cui al piano di intervento ARO del Comune di Enna.

L'espressione "in house providing" si riferisce a quelle modalità di affidamento per cui l'amministrazione pubblica, al fine di approvvigionarsi di beni o servizi non si rivolge al mercato, ma si avvale invece di altre entità giuridica di diritto pubblico mediante il sistema dell'affidamento diretto.

L'*in-house providing* costituisce un modello organizzativo, avente come riferimenti giuridici principalmente la normativa (Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) e la giurisprudenza comunitaria, in cui la pubblica amministrazione provvede da sé al perseguimento degli scopi pubblici nell'ambito del suo potere di auto-organizzazione e del principio comunitario di autonomia istituzionale.

La EcoEnnaServizi è società interamente partecipata dal Comune di Enna che, in qualità di unico socio, esercita sulla stessa il medesimo controllo a quello esercitato sui propri servizi.

Nell'anno in esame la Società ha applicato il nuovo **Regolamento per il controllo analogo** sulle società in house approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 29/04/2024 nel rispetto della normativa vigente e dello statuto societario che disciplina le attività di indirizzo, vigilanza e di controllo analogo, come definito dall'art. 2 del D. Lgs. 175/2016, e dall'art. 4, comma 4 del D. Lgs. 175/2016. Ciò al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni normative nazionali e comunitarie e di regolamentare la tipologia e le modalità di circolazione delle informazioni tra l'amministrazione comunale e gli organi amministrativi di dette Società.

Con **deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 29/04/2024** è stato affidato il servizio di igiene ambientale alla Società con data di inizio fissata per il giorno 24.07.2024 e fino al 23.07.2039. Con medesima deliberazione è stato approvato il piano di intervento e il nuovo contratto di servizio sottoscritto in data 22/7/2024. Detto Contratto è stato redatto in conformità allo schema tipo di contratto dell'ARERA di cui alla Deliberazione del 3/8/2023 385/2023/R/RIF e si pone l'obiettivo principale di ottimizzare la gestione del ciclo integrato dei rifiuti al fine di conseguire i migliori risultati relativi al decoro urbano e corretto smaltimento dei rifiuti in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Organo amministrativo e di controllo

In data 27.04.2017 a rogito del Notaio Luca Prinzi di Enna, veniva costituita la Società EcoEnnaServizi S.r.l., Rep. n. 2151 e racc. n. 1220 registrato a Enna con sede legale in Enna Piazza Coppola n. 2, capitale sociale interamente versato di € 10.000.

Ai sensi dello Statuto Sociale gli organi societari sono: l'Assemblea, l'Amministratore Unico e il Revisore Legale dei Conti.

L'organo amministrativo della società EcoEnnaServizi S.r.l. è attualmente un organo monocratico, composto dal solo Amministratore Unico, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 175/2016 e ai sensi degli artt. n. 14 e n.15 dello Statuto sociale.

All'Amministratore Unico "è attribuito il potere di gestire la società e rappresentarla di fronte ai terzi ed in giudizio. L'amministratore unico potrà compiere tutte le operazioni necessarie e/o utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale con esclusione delle materie riservate alle decisioni dell'assemblea."

Il controllo contabile è esercitato dal Revisore Legale dei Conti ai sensi dell'art. 16 dello Statuto Sociale.

Per il triennio 2023/2025 e comunque fino all'approvazione del bilancio d'esercizio del 2025, ricopre la carica di Revisore unico dei conti il dott. Cacciuffo Remo, giusta nomina avvenuta con sorteggio: deliberazione del consiglio comunale delibera n° 61 del 06/07/2023. Sindaco supplente Manera Sebastiano.

Andamento della gestione e fatti di rilievo avvenuti dal 1° Gennaio 2024

Nel 2024, il Comune di Enna, capofila del Distretto Socio-Sanitario D22, nell'ambito del "Piano Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della quota servizi del fondo

povertà- annualità 2019 a cui la società ha aderito, ha comunicato la disponibilità ad attivare n. **4 tirocini di inclusione sociale.**

Per quanto sopra, la società come Soggetto Ospitante ha attivato nel mese di giugno n. 4 progetti di tirocinio, ma hanno proseguito n. 3 soggetti a causa di una rinuncia. I progetti inizialmente di durata semestrale, sono stati prorogati di ulteriori due mensilità fino al 28/02/2025.

Il 28/10/2024 la Società ha sottoscritto con il C.A.T. Ascom Enna S.r.l. una Convenzione n. 41 in conformità alle Linee Guida cui l'accordo Stato Regioni sancito il 25/5/2017 e recepito con delibera della Giunta Regionale n. 292 del 19/07/2017 e in ottemperanza alla nota prot.n. 24724 del 17/07/2018 del Dirigente Generale dipartimento regionale lavoro. Per quanto sopra la Società, nella qualità di soggetto ospitante, si è impegnata ad attivare n. 8 soggetti in tirocinio, su proposta del soggetto promotore il su richiamato C.A.T. Ascom Enna S.r.l.

In base alle istanze e ai requisiti in possesso dei candidati, sono stati attivati n. 4 tirocini formativi a far data dal 13/01/2025 per la durata di mesi 6.

Con riferimento agli **investimenti previsti al PNRR** che mirano al miglioramento della gestione dei rifiuti attraverso la meccanizzazione della raccolta differenziata e la creazione di ulteriori strutture di trattamento di rifiuti stessi il comune di Enna ha ottenuto accesso al contributo per la realizzazione delle proposte presentate nell'ambito del comma 3 dell'art. 4 dell'avviso misura M2C.1.1I1.1. giusto Decreto del Ministero della Transizione Ecologica DM 396 del 28 settembre 2021 – misura: M2C.1.1 I 1.1 – linea d'intervento A, ed ha individuato la società EcoEnnaServizi S.r.l. quale soggetto realizzatore degli interventi.

Pertanto, la EcoEnnaServizi S.r.l e lo stesso Comune di Enna procedevano, in data **31/01/2024**, alla sottoscrizione della convenzione, come da format proposto dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e approvato dai rispettivi soggetti, per la realizzazione degli interventi previsti dal finanziamento ricevuto (riferimento prot. societario n. 356 del 05/02/2024). Tale progetto proposto dal Comune di Enna e finanziato dal Ministero dell'Ambiente prevede l'adeguamento e acquisto di attrezzature che rendono maggiormente efficienti i centri comunali di raccolta di C.da Venova e di C.da Scifitello, gestiti dalla società EcoEnnaServizi Srl, con rifunionalizzazione dell'impianto e ripristino delle attrezzature necessarie all'attività degli stessi.

Con Decreto n. 53 del 14.03.2024, del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Dipartimento sviluppo sostenibile, è stata effettuata la rettifica dell'Allegato 3 del decreto di concessione dei contributi n. 243 del 14 luglio 2023, modificando quanto indicato nell'Allegato 1 (per la linea A). In particolare, per il progetto in questione, è stato modificato il nominativo del soggetto attuatore e beneficiario del finanziamento, con il subentro della SRR Enna Provincia Ato 6 in luogo del comune di Enna. Pertanto la convenzione sottoscritta con il comune di Enna in data 31/01/2024 (riferimento prot. societario n. 356 del 05/02/2024), è stata dallo stesso comune ceduta alla SRR Enna Provincia Ato 6, in data 27/05/2024

Il progetto finanziato prevede l'adeguamento funzionale e ripristino di attrezzature necessarie all'attività dei CCR, quali:

- cassoni scarrabili compattanti da utilizzare per frazioni carta, cartone, plastica e che comportano una minimizzazione dei trasporti con un maggiore indice di compattazione dei rifiuti conferiti;

- macchine operatrici per la movimentazione dei rifiuti e che consentano il sollevamento dei cassonetti direttamente sui cassoni scarrabili, migliorando quindi la sicurezza sul lavoro degli operatori e rendendo più rapide le fasi di conferimento sia da parte dei singoli utenti che da parte dei mezzi del gestore del servizio;
- pese stampanti e software per consentire il conferimento dei cittadini e continuare ad effettuare il sistema premiante per chi conferisce la differenziata direttamente ai centri comunali di raccolta;
- contenitori vari per l'adeguamento alla normativa vigente nello stoccaggio provvisorio di particolari tipologie di rifiuti quali neon, pile, ecc;
- tabelloni informativi a led per pubblicizzare le modalità di conferimento, le tipologie di rifiuti conferibili i punti ottenibili con la campagna "diamo peso al tuo impegno", ecc;

In proposito si rileva che la società ha già realizzato parte del progetto, rendicontando alla SRR Enna provincia il primo SAL, mentre è in fase istruttoria l'espletamento della restante parte del progetto secondo quanto previsto dalla convenzione siglata con il Comune di Enna, poi ceduta alla SRR Enna provincia ATO 6.

Con riferimento al bando relativo al **Credito d'imposta per materiali di recupero** (Spese 2019 e 2020) di cui al Decreto del 14 dicembre 2021, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 9 febbraio 2022 n. 33, si rileva che in riscontro all'istanza di partecipazione per l'ottenimento dell'incentivo trasmessa dalla Società in data 01/04/2022 (rif. ID domanda n. 00000377), in data 27/02/2024 è pervenuta la comunicazione in merito alla pubblicazione del decreto direttoriale n. 11 del 05/02/2024 di concessione del credito di imposta di cui all'art.1, commi 73-77 della L. 145/2018 a favore delle prime 406 imprese ammesse alle agevolazioni. La EcoEnnaServizi è risultata tra le prime 406 e pertanto beneficiaria del previsto contributo.

Tale credito d'imposta, pari ad **€ 22.544,51**, è stato utilizzato dalla società secondo le modalità previste dall'articolo 6 del decreto ministeriale 14 dicembre 2021 e dalla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate relativa alla misura in oggetto, contenente tra le altre indicazioni anche il codice tributo da utilizzare (7065).

Anche per l'anno 2024 la società ha attuato un'adeguata campagna di sensibilizzazione e di informazione.

Inoltre la società ha adottato anche per il 2024 l'**APP Junker**, un valido supporto per tutti gli utenti domestici e non.

Dall'avvio del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti urbani in maniera differenziata, con il metodo del "porta a porta", si può ben dire che il sistema è ormai entrato a regime. Anche per l'anno in esame si è registrato un considerevole risultato in termini di percentuale di raccolta differenziata pari al **67,53%** (**68,64% considerando i rifiuti recuperati autonomamente dalle utenze commerciali**) soprattutto per i rifiuti da avviare a recupero tramite i consorzi di filiera quali carta/cartone, vetro, plastica. Il dato mensile di r.d. più alto, pari al **70,47%** è stato registrato nel mese di marzo. Si può anche registrare una diminuzione nel recupero dei RAEE rispetto al 2023 con una flessione media del 30% circa.

Anche per l'anno 2024 si registra uno scarso impegno da parte di uffici pubblici e grosse utenze commerciali nella differenziazione dei rifiuti, in tal senso si registra (nel secondo semestre

dell'anno) un maggior coinvolgimento degli organi di controllo la cui attività sta gradualmente generando un incremento della differenziata sia in termini quantitativi che qualitativi.

Per quando riguarda le frazioni differenziate destinate ai Consorzi di Filiera afferenti all'accordo quadro Anci-Conai si registrano quantitativi pari al precedente anno o con scostamenti minimi (comunque in positivo) per Imballaggi in cartone, imballaggi in plastica, imballaggi metallici e carta/cartone, l'unica flessione in termini quantitativi riguarda gli imballaggi in vetro che registrano una flessione sul 2023 dell'8% circa.

Per le altre frazioni differenziabili si sono registrati decrementi di materiali conferiti presso i CCR, e più precisamente con le seguenti percentuali: legno -13%, plastica dura -12%, metalli -18%, ingombranti -21% e residui stradali da spazzamento -35%, pressoché invariati gli altri rifiuti.

L'assetto organizzativo e gestionale è finalizzato ad agevolare l'utenza alla separazione dei rifiuti con la finalità di ridurre quanto più possibile la frazione non recuperabile dalla frazione da avviare al recupero tramite i consorzi di filiera di cui all'accordo ANCI – CONAI.

Al fine di minimizzare gli scarichi da parte degli utenti e ottimizzare qualitativamente le postazioni di cassonetti a servizio delle utenze esterne all'area servita dalla raccolta RD p.a.p., è stato progressivamente ridotto il numero di postazioni, fino ad arrivare a quelle attuali site a: Zona artigiana C.da Gentilomo; C.da Curcio Staglio. In dette postazioni si è proceduto alla costituzione di centri zionali con cassonetti per il conferimento di diverse frazioni merceologiche. In tali aree, questa società ha provveduto e tutt'ora sta provvedendo, alla ottimizzazione di infrastrutture per rendere funzionali tali centri con una adeguata recinzione perimetrale, cartellonistica, un impianto di videosorveglianza messo a disposizione del Comando di Polizia locale per la rilevazione di comportamenti non conformi a quanto previsto dalla vigente Ordinanza Sindacale in tema di raccolta differenziata, e di illuminazione presso C.da Curcio Staglio.

Si ricorda che presso i sopramenzionati centri zionali, la società ha proceduto gradualmente all'istallazione presso il centro di C.da Gentilomo dei cassonetti "intelligenti" rfid e n. 2 cassoni multi-scomparto presso cui gli utenti conferiscono tramite un sistema di riconoscimento RFID che sblocca le botole di accesso agli 8 cassonetti ed apre automaticamente i contenitori. Sono stati installati cassonetti con riconoscimento rfid degli utenti anche presso il centro zonale di C.da Curcio Staglio. Così come per c.da Gentilomo la società ha provveduto a consegnare agli utenti un apposito dispositivo elettronico per l'apertura automatica dei contenitori e il conferimento dei rifiuti.

Nel Centro zonale della zona artigiana C.da Gentilomo, al fine di far fronte al sempre crescente quantitativo di plastica e di carta recuperati dalle utenze conferenti, sono stati installati due cassoni compattanti con dispositivo RFID, cassoni che tramite la pressa riducono volumetricamente tali tipologie di rifiuti e pertanto minimizza gli svuotamenti necessari.

Il centro zonale "Ex Cis" SS 561 risulta già dismesso giusta determina di Consiglio Comunale n.46 del 27/5/2022 estendendo il servizio porta a porta alle utenze site in C.da Pollicarini.

Ad oggi la società EcoEnnaServizi S.r.l., oltre alla possibilità di ritiro sacchi tramite i distributori automatici, continua con la consegna diretta presso i propri uffici, di kit per la RD che comprendono mastelli per la carta, vetro, frazione organica e i sacchetti per frazione organica, plastica, metalli e secco residuo.

Si rammenta che la società provvede alla fornitura e distribuzione alle utenze domestiche e non domestiche di mastelli da 40 lt. per la raccolta di carta e vetro in sostituzione alla raccolta tramite sacchetti. La ragione di tale scelta è data dal fatto che i sacchetti costituiscono frazione estranea

che, nel processo di recupero degli stessi, comporta un incremento di frazioni estranee e dei relativi costi di recupero.

In coerenza al piano economico e finanziario, la Società ha posto in essere le misure necessarie per strutturare l'azienda al fine del raggiungimento degli obiettivi sopra richiamati. Tra questi l'adeguamento della flotta mezzi che per la specifica modalità di raccolta adottata, prevede un numero cospicuo di mezzi leggeri per la raccolta p.a.p. in funzione della distrettualizzazione del territorio di raccolta operata nell'ARO comunale. Per quanto sopra la società EcoEnnaServizi, ha operato, nel solco di quanto indicato nel piano di intervento quale metodologia di espletamento del servizio, apportando alcune modifiche tendenti a aumentare il livello quali-quantitativo del servizio erogato.

Prosegue il servizio di ritiro pannolini, pannoloni e traverse salvaletto nelle giornate di giovedì e sabato.

Per le utenze non domestiche è dedicato un calendario di ritiro dei rifiuti per soddisfare al meglio le esigenze di tali utenze e massimizzare il quantitativo dei rifiuti differenziati prodotti dagli stessi.

Si rileva che sin dall'avvio dell'attività operativa gestionale si è ottenuta una regolarizzazione del servizio in termini di raccolta e ritiro dei rifiuti oltre che un'ottimizzazione dello spazzamento delle strade e delle piazze cittadine. Anche per il 2024 detto servizio ha visto l'utilizzo dello spazzamento meccanizzato mediante l'impiego di n. 2 spazzatrici meccaniche rispettivamente da mc 4 e mc 2 utilizzate per coprire tutto il territorio comunale (Enna Alta – Enna Bassa e Pergusa). Le predette macchine operatrici eseguono lo spazzamento meccanizzato in modo cadenzato, secondo un preciso calendario settimanale, in modo tale da coprire quasi tutte le Vie e Piazze principali della città di Enna; detto servizio, adeguatamente dinamico e molto efficace, non riesce tuttavia coprire alcune strade secondarie per le dimensioni delle stesse macchine operatrici utilizzate per le quali viene effettuato lo spazzamento manuale.

La spazzatrice meccanizzata da 4 mc viene utilizzata su due turni (antimeridiano e pomeridiano), al fine di massimizzare la produttività del mezzo.

Sempre al fine di migliorare il livello di servizio erogato agli utenti ennesi, rispetto alle previsioni del piano d'intervento, oltre a garantire un numero di ore effettive di spazzamento ben superiore a quello previsto, si procede allo spazzamento giornaliero di vie in cui nel piano di intervento era previsto una frequenza settimanale (es. viale Diaz, viale IV Novembre, ecc). La logistica di gestione dei rifiuti, oltre ai mezzi e alle attrezzature, comprende i due **Centri Comunali di Raccolta di c.da Venova e c.da Scifitello** dove vengono raggruppati i rifiuti in appositi cassoni prima di essere avviati al recupero. I suddetti centri comunali consentono agli utenti di conferire i rifiuti quali ingombranti, materassi, metalli ferrosi, abiti usati, olii esausti, batterie esaurite, etc. Tale possibilità ha quasi eliminato l'abbandono incontrollato di questi rifiuti nel territorio che in passato determinavano molteplici micro - discariche abusive con aggravio di costi dovuti ai necessari interventi di bonifica.

Continua nell'anno in esame presso i CCR di c.da Scifitello e c.da Venova il sistema di **premiabilità** a favore degli utenti che portano direttamente i rifiuti differenziati da avviare al recupero in attuazione al Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con determina n. 57 del 16

ottobre 2018. Si ricorda che all'interno dei centri, sono state realizzate punti di accoglienza mediante cassette in legno per la pesatura dei rifiuti e il successivo deposito nei contenitori dedicati alle diverse frazioni merceologiche e dell'assegnazione dei relativi punti con rilascio dello scontrino ai fini della riduzione Tari.

Sul sito web della società alla pagina "***Di amo peso al tuo impegno***" gli utenti possono verificare i punti raccolti corrispondenti ai rifiuti conferiti.

Per l'anno 2024 gli utenti che si sono registrati e che hanno beneficiato della premialità sono stati complessivamente **n. 696** (n.686 nel 2023), i rifiuti differenziati pesati pari ad **97393,15 kg** (93.909 kg nel 2023) con un saldo complessivo pari a circa **851.375,58 punti** (**823.320** punti nel 2023) da cui corrisponde uno sgravio complessivo sulla TARI per l'anno 2024 di circa **€ 8513.76** (€ 8.233,20 nel 2023). Tale iniziativa ha incrementato il livello qualitativo dei rifiuti differenziati. La società, al sistema di premialità previsto dal Comune di Enna, ha affiancato la consegna alle utenze domestiche che conferiscono direttamente i rifiuti differenziati presso i CCR, una piantina da frutto al raggiungimento di n. 1000 punti recependo in tal modo la norma internazionale ISO 14067 – Greenhouse Gases, Carbon Footprint of products.

Prosegue, sempre al fine di un miglioramento continuo del livello di servizio erogato, ed in ottemperanza al deliberato del Consiglio Comunale del Comune di Enna, il servizio di **ritiro a domicilio degli ingombranti** da parte delle utenze che ne facciano richiesta (ogni terzo giovedì del mese), nel caso di difficoltà al conferimento diretto presso il CCR di C.da Venova e/o Scifitello.

Per l'anno in esame le richieste di ritiro sono stati **n. 50** (n. 60 nel 2023) ritiri a domicilio degli ingombranti e RAEE.

Oltre alle attività sopra descritte la Società provvede a mettere in atto azioni per **l'informazione continua e diretta dei cittadini**, mediante spot televisivi, su canali di informazione online, oltre l'informazione diretta presso i nostri uffici o tramite telefono, e l'utilizzo **dell'App Junker** personalizzata.

L'App consente di essere consultata direttamente dagli utenti per fornire le informazioni richieste e per dirimere eventuali dubbi sulle modalità di conferimento e dove conferire alcune tipologie di rifiuti. Anche il **tabellone a led** installato presso la sede di questa società dà alcune brevi informazioni relative al servizio. La società tende, con questi mezzi una dematerializzazione delle informazioni verso gli utenti.

Oltre a puntare sull'incremento della percentuale della raccolta differenziata bisogna tendere alla qualità del rifiuto in termini di presenza di frazione estranea. *Tale obiettivo non può prescindere da una adeguata campagna informativa e soprattutto dai controlli e vigilanza da parte degli organi competenti.*

Le attività poste in essere hanno consentito di raggiungere obiettivi di raccolta differenziata significativi superando la soglia del 70% registrato nel mese di marzo, comportando quindi un'importante *riduzione del residuo secco* da avviare allo smaltimento presso le discariche autorizzate dalla Regione e una conseguente riduzione dei relativi oneri. Specificatamente per l'anno **2024** il residuo secco avviato a smaltimento è stato pari a 3.210 ton. Su un quantitativo complessivo pari a 10.681 ton. di rifiuti totali prodotti. Rispetto all'anno 2023 si è registrato una riduzione dei rifiuti avviato allo smaltimento pari al 3.16%.

A seguito dell'aggiudicazione (16/04/2024) del bando **Anci-CoReVe** per il contributo destinato allo sviluppo della raccolta differenziata di vetro per il cofinanziamento per il cofinanziamento di n. 5 autocarri con vasca da 3 mc per un costo di 124.000 € oltre iva (al netto del ribasso d'asta), e che il contributo concesso con il bando in oggetto è del 70% del costo (€ 86.800 oltre iva), e che pertanto il costo a carico della società EcoEnnaServizi per l'acquisto di tali mezzi è di € 37.200 oltre iva.

D.Lgs. 36/2023 e la Piattaforma e-procurement

Sin dal 2018 la società ha ottemperato agli obblighi di utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici e delle procedure elettroniche nelle gare d'appalto per cui le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure previste dal Codice ed espletate dalle S.A. sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale.

Per dare attuazione alla digitalizzazione è stato realizzato un complesso sistema denominato **"ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement)"**. L'ecosistema si fonda sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati.

L'Ecosistema nazionale ha, come fulcro, la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) gestita da Anac la quale interagisce, da un lato, con le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate utilizzate dalle stazioni appaltanti ed enti concedenti per gestire il ciclo di vita dei contratti, dall'altro con le banche dati statali che detengono le informazioni necessarie alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti per gestire le varie fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici.

La BDNCP scambia dati e informazioni in modalità interoperabile con tutte le altre componenti dell'ecosistema.

La Società EcoEnnaServizi ha affidato alla DIGITAL PA, quale piattaforma di approvvigionamento digitale certificata dall'AGID, il servizio relativo all'applicativo software "e-procurement" per l'espletamento delle procedure di gara secondo quanto disposto dal D. Lgs. 36/2023.

In particolare il software adottato dalla società consente, secondo le direttive di cui sopra, di indire e gestire procedure di acquisto informatizzate, la gestione interamente telematica di tutte le procedure e garantisce l'agevole interscambio di comunicazioni con la Piattaforma dei Contratti pubblici gestita dall'ANAC.

Pertanto, le stazioni appaltanti hanno l'obbligo di assicurare la trasparenza dei dati relativi ai contratti pubblici prevista dal d.lgs. 33/2013, comunicando tempestivamente per mezzo della propria piattaforma digitali certificata alla BDNCP, ai sensi dell'articolo 9-bis del citato decreto, tutti i dati e le informazioni individuati nell'articolo 10 della delibera n.261/2023. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono altresì tenuti a pubblicare nella sezione "Società Trasparente" del proprio sito un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.

Obiettivi

Si confermano anche per l'anno in esame l'obiettivo di migliorare diversi aspetti del sistema di gestione del servizio di igiene urbana, compatibilmente con le risorse finanziarie della società e di concerto con il Comune di Enna in particolare ponendo attenzione alle seguenti attività:

- la riduzione di prodotti plastici monouso,
- la riduzione degli sprechi alimentari,
- la riduzione del volantinaggio,

- l'espletamento della raccolta differenziata presso il cimitero e grandi utenze quali l'ospedale;
- l'espletamento della raccolta differenziata durante il mercato settimanale o eventi e sagre;
- promuovere l'istituzione di un mercatino per l'usato;
- promuovere l'istituzione di un mercatino per lo scambio di libri presso i due CCR e la sede amministrativa della società;
- avviare delle ricicliadi nelle scuole;
- verificare la possibilità di istituire un orto di comunità ove effettuare anche il vermicompostaggio;
- **iniziativa "diamo peso al tuo impegno"**: consegna una piantina da frutto aggiuntiva alla riduzione della Tari prevista del Comune di Enna;
- verificare la possibilità, tramite cofinanziamenti di installare compostiere di comunità e di prossimità.

Attività di ricerca e sviluppo

Per quanto riguarda le attività di sviluppo possono essere annoverate la messa in funzione dei **n. 3 distributori automatici di sacchetti** al fine di aumentare il livello di servizio erogato ai cittadini.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 numero 3 si dà atto che la Società non detiene azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Documenti approvati

In attuazione di quanto previsto dalla normativa in materia si informa che la Società si è dotata dei seguenti documenti che risultano regolarmente pubblicati sul sito aziendale:

- Regolamento Albo Fornitori;
- Regolamento cassa economale;
- Regolamento disciplinare;
- Carta dei Servizi e standard di qualità (ai sensi della Delibera Arera 15/2022);
- Regolamento "incentivi per attività tecniche" di cui all'art. 45 del d. lgs. 36/2023, approvato con Determina dell'Amministratore Unico n. 02 del 06/09/2023;
- Mansionario aziendale, approvato con determina dell'amministratore unico del 11/10/2023;
- Regolamento societario per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie – D. Lgs. 36/2023 (delibera dell'A.U. n. 01 del 10/01/2024);
- Regolamento societario per l'istituto della banca ore e la fruizione delle ore di permesso per ROL ed ex festività;
- Regolamento societario interno per i controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del d. lgs. 36/2023;
- Regolamento per la ricerca e selezione del personale (modificato).

Prevenzione della corruzione e trasparenza

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute rispettivamente nella L. 190/2012 e nel D.Lgs. n. 33/2013 (modificato dal d.lgs. 97/2016), l'Amministratore Unico ha provveduto alla nomina di un Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza con il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi alla nomina con particolare riferimento alla gestione della sezione "Società Trasparente" contenuta sul sito istituzionale www.ecoennaservizi.it rispondente ai requisiti dettati dalle linee guida ANAC che riguardano dati, documenti e informazioni, pubblicazioni obbligatorie.

Nell'ambito dei controlli delle misure anti-corruzione con cadenza semestrale attuate per l'anno 2024 sono state eseguite le verifiche delle n. 10 aree di rischio.

Con l'entrata in vigore ed efficacia del D.Lgs. 36/2023 la Società assicura altresì la trasparenza dei dati relativi ai contratti/affidamenti, prevista dal d.lgs. 33/2013, pubblicando nella sezione "società trasparente" del proprio sito, i dati relativi ai contratti secondo le indicazioni sulle modalità di assolvimento degli obblighi di trasparenza per le procedure avviate dopo il 01/01/2024, contenute nel provvedimento ANAC n. 264 del 20/06/2023 e successivi aggiornamenti nonché nel relativo allegato.

Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.

Nell'ambito della trasparenza dei contratti pubblici che trova fondamento giuridico in primo luogo nella disciplina in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza (legge n. 190 del 2012 e D.lgs. n. 33 del 2013) e, quale *lex specialis* relativamente alla contrattualistica pubblica, nel **nuovo Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 36 del 2023)**, a decorrere dall'01/01/2024 sono entrati in vigore gli articoli della parte II libro I del codice rubricata "della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti (artt. 19-36).

ARERA

Con la **Delibera Arera n.15/2022/R/rif del 18 gennaio 2022** sono cambiati i criteri degli standard di Qualità tecnica e contrattuale del servizio rifiuti di ogni ambito tariffario comunale con inevitabile coinvolgimento sui PEF annuali.

Nella Delibera vengono chiamati in causa, nel processo di omogeneizzazione dello standard di qualità tecnica e contrattuale, quali attori protagonisti, con rilevanti responsabilità, non soltanto gli Enti Territorialmente Competenti (ETC) in qualità di coordinatori del processo – le SRR in Sicilia – ma soprattutto i Comuni ed i relativi operatori economici aggiudicatari dei servizi integrati di igiene ambientale per la singola gestione tariffaria.

In sostanza il provvedimento di ARERA adotta il Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni.

In ottemperanza alla delibera Arera 15/2022 la società ha provveduto a redigere la propria Carta della qualità del servizio.

La SRR Enna Provincia ATO 6 quale Ente territorialmente Competente, ha approvato e redatto un'unica carta, frutto delle singole carte di qualità predisposte dai singoli gestori ciascuno per i servizi di rispettiva competenza in conformità alla normativa in vigore, in cui sono specificati gli obblighi e i livelli di qualità attesi per i servizi erogati e le loro modalità di fruizione, incluse le regole di relazione tra utenti e gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

La carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ha la finalità di avvicinare il cittadino/contribuente alla individuazione delle attività di gestione della TARI e, in modo particolare, per conoscere gli strumenti che lo stesso può utilizzare per ricevere informazioni e/o servizi.

La Carta dei servizi è pubblicata sul sito istituzionale della società.

Attività Patrimoniale 2024

Dall'avvio operativo della Società si è attivato un percorso di patrimonializzazione tendente soprattutto ad acquisire mezzi ed attrezzature adeguate allo svolgimento del servizio secondo le modalità previste nel Piano di Intervento.

La flotta mezzi è suddivisa principalmente in quattro tipologie: i mezzi satelliti di capacità da 2 a 5 mc funzionali al sistema di raccolta p.a.p. nell'area servita; i mezzi pesanti costituiti perlopiù da autocompattatori di capacità da 24 mc necessari per il ritiro dei rifiuti nei centri zionali e il trasporto dei rifiuti presso gli impianti di smaltimento e/o recupero; mezzi per la movimentazione e trasporto dei rifiuti raccolti presso i CCR costituiti da mezzi scarrabili, casse auto-compattanti e casse a cielo aperto oltre le macchine operative in utilizzo all'interno dei CCR e moto api a supporto degli addetti allo spazzamento. In più la società ha acquistato n. 2 autocarri furgonati utilizzati per il ritiro dei farmaci scaduti, per il trasporto delle attrezzature necessarie alle attività di spazzamento, decespugliamento e consegna bidoni oltreché per eseguire i piccoli interventi di assistenza e manutenzione sui mezzi piccoli, per lo più moto api, in avaria.

Ad oggi la Società ha acquisito a patrimonio i seguenti mezzi:

- n. 1 autocarro con pianale dotato di apposita gru caricatrice (per il servizio di ritiro a domicilio di rifiuti ingombranti e RAEE);
- n. 1 autocarro con pianale;
- n. 7 autocompattatori da 24 mc;
- n. 2 autocarri scarrabili utilizzati per la movimentazione e trasporto dei rifiuti raccolti presso i CCR;
- n. 6 autocarri con vasca da 2.2 mc, attrezzati per la raccolta e trasporto dei rifiuti;
- n. 8 autocarri con vasca da 3 mc, attrezzati per la raccolta e trasporto dei rifiuti;
- n. 1 autocarro con vasca da 4 mc e costipatore, attrezzati per la raccolta e trasporto dei rifiuti;
- n. 6 autocarri con vasca da 5 mc e costipatore, attrezzati per la raccolta e trasporto dei rifiuti;
- n. 2 autocarri furgonati;
- un'autovettura autocarro - n1
- n. 10 ciclomotori di tipologia moto ape.

Per quanto riguarda le attrezzature vanno annoverate i mastelli e contenitori condominiali consegnati alle utenze per il p.a.p., le attrezzature per lo spazzamento e decespugliamento quali soffiatori e decespugliatori e i contenitori stradali per la raccolta dei rifiuti nei centri zionali. La restante parte dei mezzi necessari allo svolgimento del servizio viene momentaneamente acquisita tramite noleggio "full service" in attesa dell'acquisto mediante le previste procedure di gara.

Tali attrezzature e mezzi acquistati dalla Società rientrano nel patrimonio sociale della stessa di cui il Comune è il Socio unico di riferimento.

I Centri Zionali sono stati attrezzati con idonei contenitori per il conferimento dei rifiuti differenziati e del residuo secco oltre che di un sistema di video sorveglianza gestito direttamente dalla Polizia Municipale.

Attività Economica e Finanziaria

I ricavi della Società sono costituiti dai proventi del Comune di Enna in forza del contratto per lo svolgimento del servizio di igiene urbana e per una parte residuale dalle entrate per la vendita ai consorzi di filiera dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata. Questi ultimi proventi vengono ribaltati allo stesso Comune di Enna sterilizzati dai costi sostenuti dalla società per lo

smaltimento dei sovralli e per la lavorazione dei rifiuti. A ciò si aggiungono gli eventuali ricavi per servizi accessori richiesti di volta in volta dal Comune che non sono previsti nel corrispettivo contrattuale del servizio, ma che rientrano nella sfera dei servizi di gestione dei rifiuti e igiene urbana.

I costi sostenuti sono esclusivamente quelli per lo svolgimento del servizio che possono essere raggruppate nelle seguenti macro-voci: personale, mezzi, attrezzature, materiali da lavoro, sicurezza, gestione CCR e spese generali.

Per quanto riguarda la parte finanziaria si riescono a garantire le scadenze degli impegni finanziari assunti durante il corso dell'esercizio anche grazie alla regolarità dei pagamenti del corrispettivo mensile da parte dell'Ente Committente.

Rischi aziendali e strumenti di controllo e gestione dei rischi

L'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 175/2016, il c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha introdotto l'obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

L'intento è obbligare le società in controllo pubblico ad adottare degli strumenti che consentano di monitorare costantemente il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario, in modo da evitare che eventuali risultati economici negativi o crisi di liquidità possano avere riflessi sui bilanci delle Amministrazioni pubbliche società.

Per verificare il mantenimento dell'equilibrio economico sarà necessario controllare che i ricavi siano sempre sufficienti per coprire i costi della gestione, e quindi per evitare perdite, mentre per la verifica dell'equilibrio finanziario sarà necessario controllare che i flussi finanziari in entrata originati dalla gestione siano sufficienti e distribuiti temporalmente in modo da garantire il puntuale adempimento delle obbligazioni assunte dalla società con gli istituti di credito, i fornitori ed il proprio personale.

La società esegue costantemente una verifica dell'attività e controllo al fine di assicurare gli l'equilibrio economico finanziario.

Al fine di prevenire eventuali crisi aziendali, l'attività gestionale della società è oggetto costante di valutazione dalla struttura amministrativa/contabile interna, supportata anche da esperti consulenti esterni.

Al momento la società ha predisposto secondo le indicazioni contenute nel D.Lgs. 175/2016 in merito il programma di valutazione del rischio aziendale, al fine di sviluppare un modello al fine di selezionare i parametri e gli indicatori più funzionali all'implementazione del modello di presidio del rischio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per il periodo successivo la chiusura dell'esercizio, sono da evidenziare alcuni avvenimenti ed effetti che hanno determinato significative influenze nei confronti della conduzione della gestione.

In data 19/2/2025 l'Amministratore Unico ha approvato le modifiche al **regolamento per la ricerca e selezione del personale adottato dalla società, giusta determina dell'amministratore unico n. 15 del 16/10/2024** tenendo conto delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 175/2016, art. 19 comma 2. Tale regolamento rappresenta strumento utile e necessario a disciplinare le attività aziendali di cui trattasi.

Per il 2025 la Società, su richiesta del Comune di Enna, ha reso la propria disponibilità ad ampliare l'area di raccolta porta a porta al fine di potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, estendendo il servizio porta a porta alle utenze limitrofe al centro zonale di raccolta di Piano Monelli a servizio di tali utenze.

Ciò al fine di dismettere tale postazione di bidoni ad oggi presenti sul sedime stradale della S.R. 1, e che oltre ad essere oggetto di scarico continuo di secco residuo da parte di utenze che non hanno diritto al conferimento, provoca un continuo spargimento di rifiuti nei terreni limitrofi.

Nell'anno in corso, essendo in scadenza l'incarico del medico competente ai sensi dell'art. 25 comma 1 lett. D) del D. Lgs. 81/2008, l'Amministratore ha provveduto a dare incarico a nuovo professionista a far data dal 01/03/2025

Con determina dell'Amministratore Unico n. 22 del 18/12/2024 è stato approvato l'avviso di selezione pubblica per requisiti, titoli e colloquio ai fini della formazione di una graduatoria finale, avente validità triennale, composta da 30 soggetti, per l'assunzione a tempo determinato, part-time, di personale da inquadrare nel 2° livello professionale del C.C.N.L 'UTILITALIA'.

Entro il 13 febbraio 2025 è prevista per una serie di soggetti l'iscrizione obbligatoria al RENTRI, e a partire dalla stessa data scatta l'obbligo, per tutti gli operatori, di utilizzare i nuovi modelli di registro di carico/scarico dei rifiuti e i formulari di identificazione dei rifiuti (FIR), rispettando i relativi obblighi di vidimazione. La sigla R.E.N.T.Ri è l'acronimo di Registro Elettronico Nazionale sulla Tracciabilità dei Rifiuti, ovvero il nuovo registro digitale che in futuro permetterà la tracciabilità dei rifiuti attraverso documentazione digitale al 100%. Questo strumento sarà realizzato e gestito direttamente dal Ministero della Transizione Ecologica, e al suo interno dovrebbe includere la gestione digitalizzata del Registro di carico/scarico, dei Formulari di identificazione dei rifiuti e del MUD.

Tra gli obiettivi del 2025 la Società annovera l'iniziativa ***"quello che fai con i rifiuti ti torna sempre indietro"*** con la consegna di bottiglie in vetro agli Utenti, assegnate da COREVE al Comune di Enna, mediante distributori che verranno posizionati presso la sede aziendale, i Centri di raccolta comunali e altri siti che saranno individuati successivamente.

Inoltre, all'interno di una campagna di sensibilizzazione rivolta alle *utenze non domestiche del comune di Enna*, la Società ha avviato un progetto di formazione e informazione.

Il Bilancio

Giusta delibera dell'Amministratore Unico del **28/03/2024**, viene approvato il progetto di Bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2024.

Il **Bilancio d'esercizio al 31/12/2024** è stato redatto a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia di bilancio d'esercizio, in conformità alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile. Nelle tabelle, i valori sono espressi in unità di Euro, al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società, corredate ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettive.

Lo schema espositivo adottato risponde ai requisiti di chiarezza, veridicità e correttezza, richiesti dalla succitata normativa inerente alla redazione del Bilancio d'esercizio.

I dati riguardanti la situazione patrimoniale ed il conto economico della Società, di cui alcuni degli importi più salienti si ritiene utile riportare anche nella presente relazione, sono tutti puntualmente contenuti nel bilancio e nella nota integrativa a corredo dello stesso.

17

Le informazioni e le considerazioni qui recepite, che specificano i valori delle poste di bilancio meglio illustrate nella nota integrativa, valgono a chiarire le linee essenziali ed i fatti rilevanti che hanno caratterizzato la gestione del 2024.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto del conto economico riclassificato (in Euro).

Prospetto in sintesi dello stato patrimoniale

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative dello stato patrimoniale confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2023		31/12/2024	
ATTIVO CORRENTE				
Liquidità immediate	220.189,00	22,77%	702.128,00	47,23%
Liquidità differite	746.585,00	77,20%	784.443,00	52,77%
Disponibilità	295,00	0,03%	-	
Totale Attivo corrente	967.069,00	57,13%	1.486.571,00	69,18%
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	29.625,00	4,08%	31.995,00	4,83%
Immobilizzazioni materiali	695.199,00	95,82%	630.189,00	95,14%
Immobilizzazioni finanziarie	711,00	0,10%	177,00	0,03%
Totale immobilizzazioni	725.535,00	42,87%	662.361,00	30,82%
TOTALI ATTIVO	1.692.604,00	100,00 %	2.148.932,00	100,00 %
PASSIVO CORRENTE	1.575.069,00	93,06%	1.758.264,00	81,82%
PASSIVO CONSOLIDATO	4.968,00	0,29%	5.079,00	0,24%
TOTALE PASSIVO	1.580.037,00	93,35%	1.763.343,00	82,06%
CAPITALE NETTO	112.567,00	6,65%	385.589,00	17,94%
TOTALE PASSIVO E CN	1.692.604,00	100,00 %	2.148.932,00	100,00 %

Prospetto in sintesi del conto economico

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative del conto economico confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI CONTO ECONOMICO				
	31/12/2023		31/12/2024	
<u>GESTIONE CARATTERISTICA</u>				
Ricavi Netti	4.886.681,00		5.028.005,00	
Costi	4.955.470,00	101,41 %	4.928.491,00	98,02 %
REDDITO OP. CARATTERISTICO	-68.789,00	-1,41%	99.514,00	1,98%
<u>GEST. EXTRA - CARATTERISTICA</u>				
Oneri fin. e Ricavi e altri proventi	90.313,00	1,85%	230.844,00	4,59 %
REDDITO OPERATIVO	21.524,00	0,44%	330.358,00	6,57%
Interessi e altri oneri Finanziari	-		-	
Utile (perdite) su cambi	-		-	
REDDITO LORDO DI COMPETENZA	21.524,00	0,44%	330.358,00	6,57%
Componenti straordinari	-		-	
REDDITO ANTE IMPOSTE	21.524,00	0,44%	330.358,00	6,57%
Imposte sul reddito d'esercizio	4.007,00	0,08%	57.340,00	1,14 %
REDDITO NETTO	17.517,00	0,36%	273.018,00	5,43%

Stato patrimoniale riclassificato

Il prospetto dello stato patrimoniale riclassificato è un particolare strumento di analisi del patrimonio d'impresa, in quanto mette in evidenza con immediatezza i caratteri più salienti della composizione degli impieghi e delle fonti di capitale, nonché le relazioni che intercorrono tra caratteristiche classi di investimenti e di finanziamenti.

Nel seguente prospetto viene riportato lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE			
	31/12/2023	31/12/2024	VAR. %
ATTIVO FISSO			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	29.625,00	31.995,00	8,00%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	695.199,00	630.189,00	-9,35%
Terreni e Fabbricati	48.056,00	41.649,00	-13,33%
Altre immobilizzazioni	647.143,00	588.540,00	-9,06%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	711,00	177,00	-75,11%
Partecipazioni	-	-	
Crediti v/controll., coll. e altre	711,00	177,00	-75,11%
Altre immob.ni finanziarie	-	-	
TOTALE ATTIVO FISSO	725.535,00	662.361,00	-8,71%
ATTIVO CORRENTE			
DISPONIBILITA' LIQUIDE	220.189,00	702.128,00	218,88%
CREDITI	746.585,00	784.443,00	5,07%
Crediti v/clienti	596.789,00	582.621,00	-2,37%
Crediti v/altri	133.373,00	184.004,00	37,96%
Ratei e risconti	16.423,00	17.818,00	8,49%
Altre attività finanz. A breve	-	-	
RIMANENZE	295,00	-	100,00%
Materie prime	-	-	
Prodotti in corso di lav.	-	-	
Lavori su ordinazione	-	-	
Prodotti finiti	-	-	
Acconti	295,00	-	100,00%
TOTALE ATTIVO CORRENTE	967.069,00	1.486.571,00	53,72%
TOTALE IMPIEGHI	1.692.604,00	2.148.932,00	26,96%
PASSIVO CORRENTE			
Debiti v/ banche	-	-	
Debiti v/ fornitori	321.201,00	258.415,00	-19,55%
Acconti	-	-	
Altri debiti a breve	1.090.883,00	1.306.481,00	19,76%
Ratei e risconti	162.985,00	193.368,00	18,64%
TOTALE PASSIVO CORRENTE	1.575.069,00	1.758.264,00	11,63%
PASSIVO CONSOLIDATO			
Fondi per rischi ed oneri	-	-	
Fondo TFR	4.968,00	5.079,00	2,23%
Debiti v/Banche	-	-	
Altri debiti a M/L termine	-	-	
TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO	4.968,00	5.079,00	2,23%

CAPITALE NETTO				
Capitale sociale	10.000,00	10.000,00		
Ris. E utili/perdite portati a nuovo	85.050,00	102.571,00	20,60%	
			1458,59	
Utile perdita dell'esercizio	17.517,00	273.018,00	%	
TOTALE CAPITALE NETTO	112.567,00	385.589,00	242,54%	
TOTALE FONTI	1.692.604,00	2.148.932,00	26,96%	

Conto economico riclassificato a Valore Aggiunto

L'analisi della situazione economica si propone in primo luogo di valutare la redditività aziendale. Essa si può definire come l'attitudine del capitale di impresa a produrre redditi. Appare evidente allora come il reddito netto possa essere estremamente adatto a tale scopo. Tuttavia la redditività aziendale non può semplicemente essere misurata dal valore del reddito netto, come indicato in bilancio nel suo valore assoluto. La situazione economica può inoltre essere apprezzata anche da altri angoli visuali; le diverse riclassificazione del conto economico, con i valori espressi in termini percentuali, possono fornire indicazioni interessanti e di notevole valenza pratica anche da un punto di vista prospettico. Nel seguente prospetto viene riportato il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	31/12/2023	31/12/2024	VAR. %
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.886.681,00	5.028.005,00	2,89%
Variazione rimanenze finali e sem	-	-	
Variazione lavori in corso	-	-	
Incremento imm. Per lav. Interni	-	-	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	4.886.681,00	5.028.005,00	2,89%
COSTI			
Costi per materie prime	335.911,00	298.559,00	-11,12%
Costi per servizi	1.134.070,00	1.296.428,00	14,32%
Costi per il godimento di beni di terzi	172.912,00	140.035,00	-19,01%
Variazione delle rimanenze materie prime	-	-	
Oneri diversi di gestione	42.907,00	34.441,00	-19,73%
TOTALE COSTI	1.685.800,00	1.769.463,00	4,96%
VALORE AGGIUNTO	3.200.881,00	3.258.542,00	1,80%
Costi per il personale	2.966.295,00	2.929.349,00	-1,25%
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	234.586,00	329.193,00	40,33%
Ammortamenti e svalutazioni	303.375,00	229.679,00	-24,29%
Accantonamento per rischi	-	-	
Altri accantonamenti	-	-	
REDDITO OPERATIVO - EBIT	- 68.789,00	99.514,00	-244,67%
PROVENTI E ONERI GESTIONE PATRIMONIALE			
Altri ricavi e proventi	90.302,00	230.800,00	155,59%
Proventi da partecipazione	-	-	
Altri proventi finanziari			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	
da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
Rivalutazioni			
di partecipazioni	-	-	
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
Svalutazioni			
di partecipazioni	-	-	

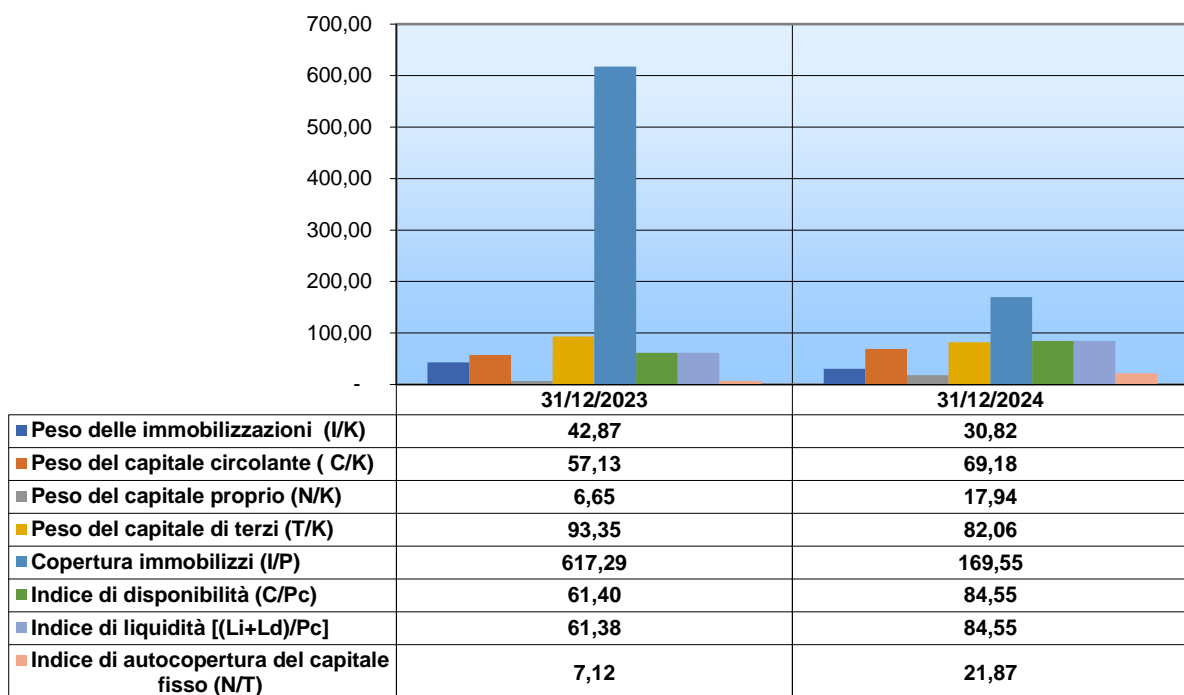
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE	90.302,00	230.800,00	155,59%
PROVENTI E ONERI GESTIONE FINANZIARIA			
Prov. da crediti iscritti nelle immob.ni	-		
Prov. diversi dai precedenti	11,00	44,00	300,00%
Interessi e altri oneri finanziari	-	-	
Utili perdite su cambi	-	-	
Rivalutazioni di imm. finanziarie	-	-	
Svalutazioni di imm. Finanziarie	-	-	
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	11,00	44,00	300,00%
Proventi e oneri straordinari	-	-	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	21.524,00	330.358,00	1434,84%
Imposte sul reddito d'esercizio	4.007,00	57.340,00	1331,00%
UTILE PERDITA DELL'ESERCIZIO	17.517,00	273.018,00	1458,59%

Dalla riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024, si evidenziano i seguenti dati:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Var. %
Valore aggiunto	3.200.881,00	3.258.542,00	1,80%
Margine operativo netto - EBIT	- 68.789,00	99.514,00	-244,67%
Margine operativo lordo - EBITDA	234.586,00	329.193,00	40,33%
Risultato prima delle imposte	21.524,00	330.358,00	1434,84%
Risultato d'esercizio netto	17.517,00	273.018,00	1458,59%

Informazioni Aggiuntive			
Immobilizzazioni materiali nette	695.199,00	630.189,00	
Immobilizzazioni lorde	2.002.309,92	2.164.449,15	
Fondo ammortamento	1.307.110,92	1.534.260,15	
Svalutazioni			
Immobilizzazioni immateriali nette	29.625,00	31.995,00	
Immobilizzazioni lorde	29.625,00	31.995,00	
Fondo ammortamento			
Svalutazioni			
Classificazione dei costi			
Costi Variabili	1.402.265,00	1.517.067,00	
Costi Fissi	3.553.205,00	3.411.424,00	

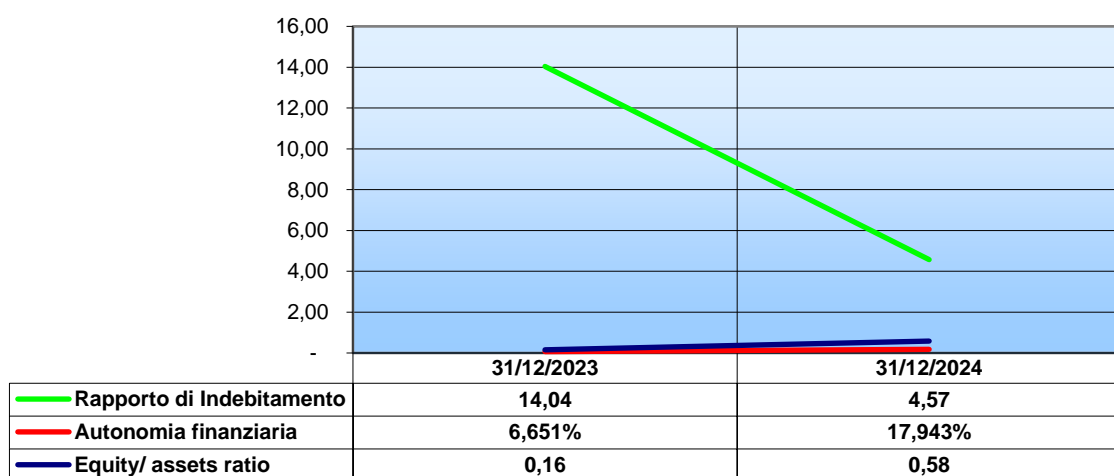
Stato patrimoniale finanziario	31/12/2023	31/12/2024
IMPIEGHI		
Immobilizzazioni Immateriali	29.625,00	31.995,00
Immobilizzazioni Materiali	695.199,00	630.189,00
Immobilizzazioni Finanziarie	711,00	177,00
Rimanenze	295,00	-
Liquidità differite	746.585,00	784.443,00
Liquidità immediate	220.189,00	702.128,00
TOTALE IMPIEGHI	1.692.604,00	2.148.932,00
FONTI		
Patrimonio netto	112.567,00	385.589,00
Passivo consolidato	4.968,00	5.079,00
Totale Capitale Permanente	117.535,00	390.668,00
Passivo corrente	1.575.069,00	1.758.264,00
TOTALE FONTI	1.692.604,00	2.148.932,00
INDICATORI		
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	42,87	30,82
Peso del capitale circolante (C/K)	57,13	69,18
Peso del capitale proprio (N/K)	6,65	17,94
Peso del capitale di terzi (T/K)	93,35	82,06
Copertura immobilizzi (I/P)	617,29	169,55
Indice di disponibilità (C/Pc)	61,40	84,55
Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	61,38	84,55
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/T)	7,12	21,87



Indici di misurazione del grado di indebitamento

Le fonti di finanziamento sono rappresentate dal capitale di rischio e dal capitale di terzi, costituito quest'ultimo dai debiti a breve e dagli impieghi finanziari a medio/lungo termine. I rapporti di composizione mostrano in quale misura le diverse categorie di fonti incidono sull'intero importo della sezione di appartenenza. Lo studio del livello di indebitamento della gestione inizia da tre fondamentali indici di composizione delle fonti:

- **Indice di autonomia finanziaria**
- **Rapporto di indebitamento**
- **Equity ratio/ assets ratio**



Equity/assets ratio

L'Equity ratio o assets ratio, ottenuto dal rapporto tra il Patrimonio netto e l'Attivo fisso, indica in che misura le immobilizzazioni vengono finanziate con risorse dell'azienda.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 è uguale a 0,58. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una migliore copertura delle immobilizzazioni con risorse dell'azienda

Autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto dal rapporto tra il patrimonio netto e il totale impieghi, Indica quanta parte di finanziamenti proviene da mezzi propri dell'azienda.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 è uguale a 17,94%. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un maggior ricorso all'autofinanziamento per reperire i fondi da investire negli impieghi elencati tra le attività

Dato che il valore della percentuale di autofinanziamento è minore al 33%, si evidenzia una sottocapitalizzazione della società.

Rapporto di indebitamento

Il rapporto di indebitamento è ottenuto dal rapporto tra i debiti e capitale netto.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 è uguale a 4,57. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore

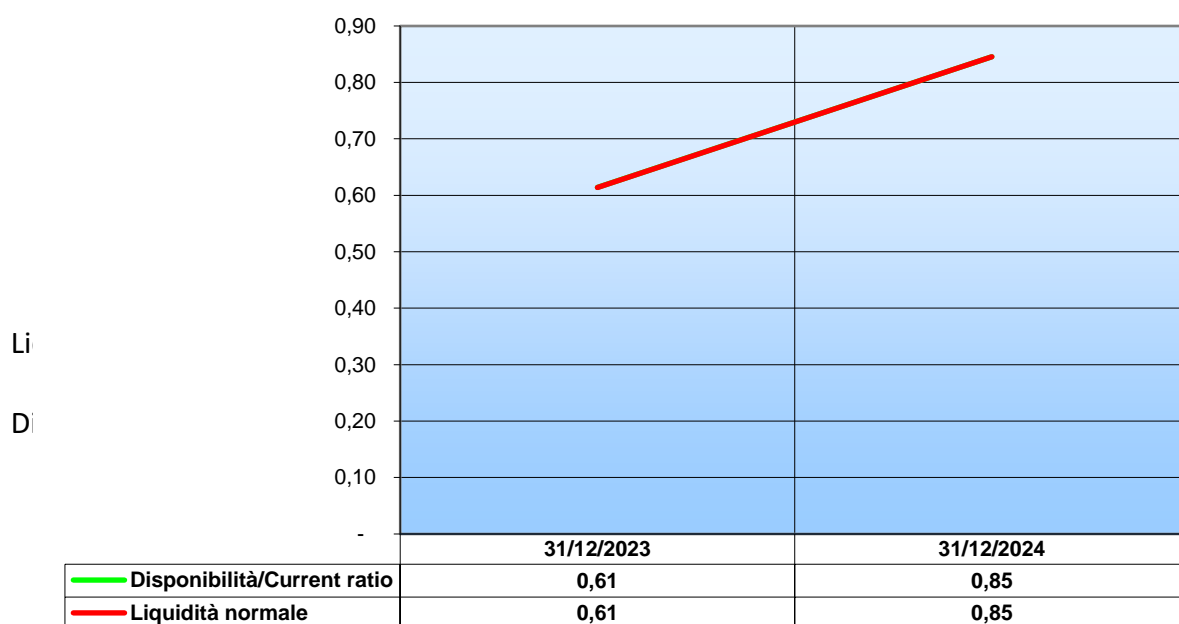
Il valore dell'indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 indica una struttura finanziaria squilibrata.

Indici di liquidità

Gli indici di liquidità sono rapporti calcolati tra varie grandezze del bilancio riclassificato al fine di evidenziare la situazione di liquidità dell'impresa. L'analisi della situazione di liquidità mira ad evidenziare in quale misura la composizione impieghi - fonti sia in grado di produrre, nel periodo breve, equilibrati flussi finanziari.

Nell'ambito delle analisi sulla liquidità aziendale, due sono i rapporti maggiormente utilizzati:

- indice di liquidità primaria.
- Indice di liquidità generale;



Liquidità primaria

Tale indice è anche conosciuto come quick test ratio ed indica la capacità dell'azienda di coprire le passività di breve periodo con il capitale circolante lordo, ossia con tutte le attività prontamente disponibili e/o comunque velocemente liquidabili. Esprime in definitiva, l'attitudine della gestione aziendale a soddisfare impegni finanziari a breve. Il suo valore, quindi, dovrebbe essere ampiamente positivo.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 è uguale a 0,85. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore dell'indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 indica che l'impresa è in grado di far fronte alle uscite future, derivati dall'estinzione delle passività a breve, con le entrate future provenienti dal realizzo delle poste maggiormente liquide delle attività correnti. In sintesi si evidenzia un ottimo equilibrio finanziario.

Indice di liquidità generale

L'indice di liquidità generale detto anche current ratio è dato dal rapporto tra le attività correnti e le passività correnti dell'impresa.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 è uguale a 0,85. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

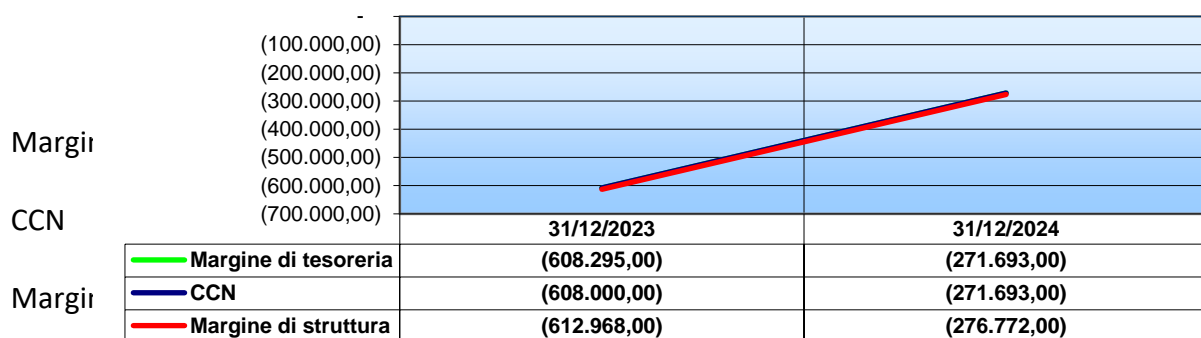
Il valore dell'indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 indica che la situazione di liquidità dell'impresa è da tenere sotto controllo, poiché le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti sono appena sufficienti a coprire le uscite future, derivati dall'estinzione delle passività a breve.

Analisi per margini

Dalla riclassificazione dello Stato patrimoniale sono stati calcolati i dati necessari per il calcolo dei margini di struttura.

I principali margini di struttura sono:

- il capitale circolante netto;
- il margine di tesoreria;
- il margine di struttura.



Margine di struttura

Il margine di struttura rappresenta una delle grandezze differenziali desumibili dal bilancio. Il valore di tale margine si ottiene come differenza tra il capitale netto e le attività immobilizzate.

Il valore del margine di struttura, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 è uguale a -276772. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore del margine di struttura, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 indica che il capitale proprio non è sufficiente a coprire le attività immobilizzate, quindi si evidenzia una struttura finanziaria non equilibrata poiché una parte degli investimenti immobilizzati è finanziata con debiti a breve.

Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra il capitale circolante e le passività correnti. Questo indice evidenzia il grado d'indipendenza delle attività correnti dalle fonti a breve.

Il valore del Capitale Circolante Netto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 è uguale a -271693. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore del Capitale Circolante Netto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 esprime una situazione negativa della situazione finanziaria-patrimoniale dell'azienda, ciò sta ad indicare che l'azienda sta finanziando con fonti a breve attività immobilizzate esponendosi così a rischi di natura finanziaria.

Margine di tesoreria

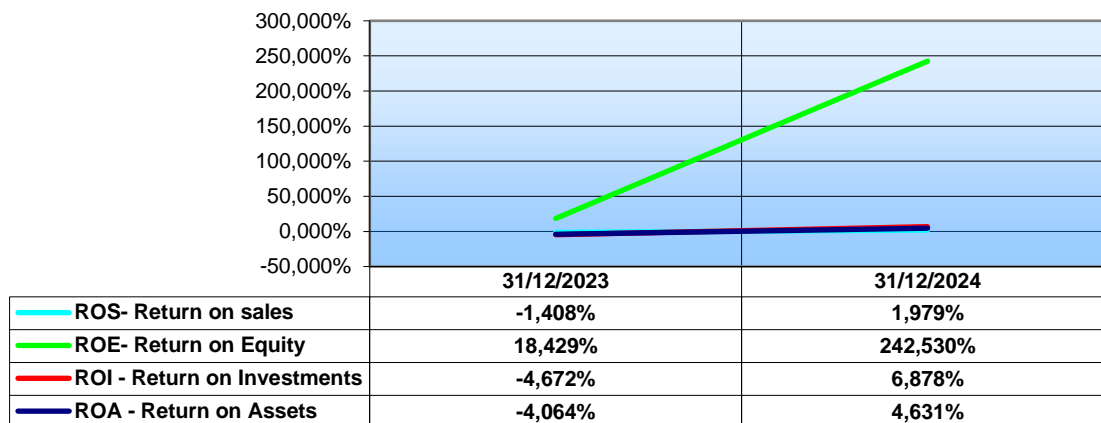
Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda di coprire le passività correnti a breve termine con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Pertanto il margine di tesoreria è un indicatore, in termini assoluti, della liquidità netta dell'impresa, prescindendo dagli investimenti economici e dalle rimanenze. In valore viene calcolato dalla differenza tra le liquidità (immediate e differite) e le passività correnti.

Il valore del Margine di tesoreria, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 è uguale a -271693. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore del Margine di tesoreria, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 esprime una situazione di crisi della liquidità.

Analisi della situazione economica

La situazione economica viene tipicamente analizzata attraverso il calcolo dei noti indici di redditività del capitale proprio (ROE) e di redditività del capitale investito (ROI). Il primo è un indice sintetico che esprime la redditività del capitale investito nell'Azienda da parte dei soci, mentre il secondo esprime il risultato della gestione tipica dell'impresa, misurando la capacità aziendale di produrre reddito attraverso la sola gestione caratteristica, indipendentemente dai contributi delle altre gestioni (straordinaria, ecc.) e dagli oneri della gestione finanziaria.



ROA - Return on Assets

Il valore espresso dal presente indice Indica la redditività del capitale investito a prescindere dalle fonti di finanziamento. Misura la capacità dell'azienda a rendere remunerativi gli investimenti di capitale. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Reddito operativo e il totale impieghi.

Il valore del ROA, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 è uguale a 0,05. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

ROI - Return on Investments

Il Roi o Return on investments indica il rendimento del capitale investito al netto degli impieghi estranei alla gestione caratteristica. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Reddito operativo e il Capitale investito riferito alla gestione caratteristica.

Il valore del ROI, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 è uguale a 0,07. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

ROE - Return on Equity

Il valore del ROE esprime il tasso di rendimento del capitale proprio al netto delle imposte. Rappresenta un indicatore di sintesi della convenienza ad investire in qualità di azionista nell'azienda. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Risultato netto d'esercizio e il valore del Patrimonio netto al netto del risultato d'esercizio.

Il valore del ROE, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 è uguale a 2,43. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

ROS- Return on sales

Il ROS o Return on sales indica il reddito operativo medio per unità di fatturato, rappresenta cioè la capacità remunerativa del flusso di ricavi prodotti dalla gestione caratteristica. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Reddito operativo e il valore dei Ricavi.

Il valore del ROS, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 è uguale a 0,02. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Indicatori di produttività ed efficienza

Gli indicatori che saranno illustrati consentono di esprimere valutazioni sul grado di efficienza relativo alle modalità di utilizzo dei fattori produttivi a disposizione dell'impresa. Tali indicatori rapportano i risultati realizzati con i fattori impiegati ovvero le quantità di output (volumi di produzione, volumi di vendita, numero di ore lavorate, ecc) con quantità di input. Tra gli indicatori più significativi si segnalano i seguenti:

- Ricavi per dipendente
- Valore aggiunto per dipendente
- Reddito operativo per numero di dipendenti"

	31/12/2023	31/12/2024
Reddito operativo per dipendente	-	-
Valore aggiunto per dipendente	-	-
Ricavo medio per dipendente	-	-

Ricavi / Numero dipendenti

Il valore espresso dal rapporto tra i ricavi e il numero dei dipendenti indica il ricavo medio pro-capite. La valutazione di tale indice varia in funzione delle caratteristiche dell'azienda e del settore di appartenenza.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 è uguale a 75044,85. Rispetto all'esercizio precedente il valore dell'indice è aumentato.

Valore aggiunto / numero dipendenti

Il valore ottenuto dal rapporto tra il valore aggiunto e il numero di dipendenti, Indica il valore aggiunto prodotto mediamente per ogni dipendente.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 è uguale a 48634,95. Rispetto all'esercizio precedente il valore dell'indice è aumentato.

Reddito operativo / n. dipendenti

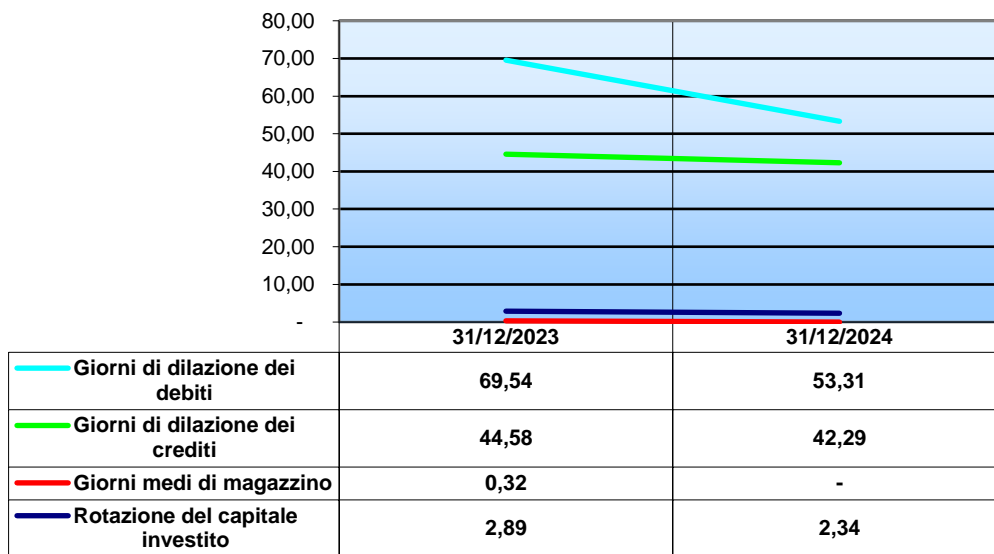
Il presente valore ottenuto dal rapporto tra Reddito operativo e numero di dipendenti, indica il reddito operativo prodotto mediamente per ogni dipendente.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 è uguale a 1485,28. Rispetto all'esercizio precedente il valore dell'indice è aumentato.

Indici di rotazione

Gli indici di rotazione del bilancio, analizzano la velocità di rotazione delle classi di valori dell'attivo circolante e del passivo corrente, ovvero l'analisi della velocità di rinnovo delle classi di valori del Capitale Circolante Netto Operativo. Questo procedimento consente di indagare il succedersi dei flussi finanziari legati ai cicli gestionali correnti di acquisto- trasformazione-vendita. Quando l'incasso derivante dalle vendite avviene in periodo posteriore al pagamento dei fattori produttivi correnti, si genera un fabbisogno finanziario, che deve essere coperto al fine di garantire la solvibilità a breve. Una situazione favorevole si verifica invece nella situazione in cui l'incasso delle vendite precede il pagamento degli acquisti correnti, comportando una generazione di liquidità e favorendo il mantenimento dell'equilibrio della gestione. Per poter analizzare i tempi dei flussi finanziari legati ai cicli gestionali correnti, è essenziale calcolare:

- l'indice di rotazione del capitale investito
- I giorni medi di magazzino
- I giorni di dilazione dei crediti
- I giorni di dilazione dei debiti



Rotazione del capitale investito

La rotazione del capitale investito è data dal rapporto tra ricavi netti e capitale investito. Tale indice rileva quante volte il capitale riesce a ruotare, ossia a tornare in forma liquida, per effetto delle vendite. Un suo aumento quindi, indica un miglioramento della gestione del capitale investito.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 è uguale a 2,34. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore.

Giorni medi di magazzino

Il valore ottenuto dal rapporto tra le rimanenze e gli acquisti moltiplicato per 365, esprime la durata media con cui si rinnovano le giacenze di magazzino

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 è uguale a 0. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore.

Giorni di dilazione dei crediti

Il valore ottenuto dal rapporto tra i Crediti v/clienti e il valore dei ricavi, moltiplicato per 365, indica la velocità di rigiro dei crediti e quante volte questi ruotano per effetto delle vendite.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 è uguale a 42,29. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore.

Giorni di dilazione dei debiti

Il valore ottenuto dal rapporto tra i Debiti v/fornitori e il valore degli acquisti, moltiplicato per 365, indica la velocità di rigiro dei debiti.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 è uguale a 53,31. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore.

Il Personale

Alla data del **31/12/2024** risultano in forza n° **67** dipendenti così suddivisi:

	DIRIGENTI	IMPIEGATI	OPERATORI
Al 31/12/2024			
n.	1	5	61

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale con l'acquisto del vestiario e DPI ai sensi del D. Lgs. 81/2008 è stato infatti formato tutto il personale dipendente in materia di sicurezza dei lavoratori e dei preposti, sono inoltre stati effettuati corsi per gli addetti alla squadra primo soccorso.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole.

*Al Socio Unico, nel rinviare alla nota integrativa per un'esauriente illustrazione dei dati di bilancio e ritenendo di avere operato al meglio nella gestione della Società, presento un bilancio di esercizio che espone un utile d'esercizio di **Euro 273.018,00**.*

Enna, lì 28/03/2025

L'Amministratore Unico
Dott. Santo Castagna

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 e s.m.i.*